



# Vademecum per lo svolgimento del tirocinio

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM85bis)

Per facilitare il percorso di tirocinio, sono state individuate una serie di linee utili sia per il tirocinio diretto (le attività svolte nelle scuole), sia per il tirocinio indiretto (gli incontri con il tutor):

1. Durante lo svolgimento del tirocinio diretto è necessario rispettare le norme della scuola accogliente.
2. Le scuole nelle quali è possibile svolgere il tirocinio diretto sono quelle accreditate presso gli uffici scolastici regionali.
3. Gli studenti saranno avvertiti dal proprio tutor quando la scuola, individuata come sede per il tirocinio diretto sarà pronta ad accoglierli.
4. Le ore di tirocinio diretto sono:
  - 25 per la scuola primaria e 25 per la scuola dell'infanzia per il tirocinio 1;
  - 60 per la scuola primaria e 30 per la scuola dell'infanzia per il tirocinio 2 e 3;
  - 60 per la scuola primaria e 20 per la scuola dell'infanzia per il tirocinio 4.
5. Il tirocinio diretto si può effettuare per un massimo di cinquanta ore mensili.
6. È necessario aver cura dei fogli firma per la registrazione delle ore di tirocinio diretto. Tali fogli sono due: foglio firma infanzia e foglio firma primaria. Il foglio firme è scaricabile al seguente link: [http://www.lumsa.it/ateneo\\_uffici\\_stage\\_tirocini\\_modulistica](http://www.lumsa.it/ateneo_uffici_stage_tirocini_modulistica)
7. Gli incontri di tirocinio indiretto hanno cadenza mensile e non è previsto alcun esonero dalla frequenza.
8. Sono consentite due assenze agli incontri del tirocinio indiretto. Eventuali ulteriori assenze devono essere recuperate, concordando con il tutor la modalità di recupero.
9. Per il tirocinio indiretto 1, 2 e 3 sono previste anche 10 ore di partecipazione a seminari, convegni e iniziative che saranno segnalate dai tutor di riferimento. In alternativa è possibile svolgere attività a distanza predisposte dai tutor.

# Tirocini

## Obiettivi formativi

Il tirocinio è parte integrante del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale (Classe LM 85 bis) in Scienze della Formazione Primaria (SFP).

Esso offre al futuro laureato l'esperienza pratica formativa, il contatto diretto con il contesto scolastico che può avviare l'identificazione nel ruolo di insegnante, insieme a una conoscenza approfondita degli aspetti legislativi, organizzativi, educativi, didattico-metodologici e relazionali coinvolti nel processo formativo. Attraverso il tirocinio, lo studente in Scienze della Formazione Primaria è avviato alla professione docente e sviluppa uno spirito di iniziativa autonoma, solidamente sostenuto dalle attività svolte durante il percorso universitario.

Con il tirocinio lo studente può sperimentare la capacità di essere insegnante polivalente, integrando le strategie di insegnamento centrate su creatività, flessibilità e motivazione alla conoscenza con quelle orientate alla padronanza disciplinare.

A norma del DM 249/2010, le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 CFU, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.

La discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

## Articolazione del tirocinio durante il corso di laurea

Il percorso di tirocinio si svolge a partire dal II anno di Corso e fino al V. Esso si articola in:

- **tirocinio diretto**, svolto nelle scuole dell'infanzia e primarie, con attività di osservazione e di lavoro in situazione guidata ed in progressiva autonomia;
- **tirocinio indiretto**, costituito da incontri in presenza presso l'Università e da momenti di autoformazione, finalizzati ad analizzare, riflettere, discutere e documentare l'esperienza svolta nella scuola.

La relazione finale relativa all'esperienza di tirocinio formativo svolta nel V anno consiste nella progettazione, realizzazione e valutazione di un percorso didattico in una classe della scuola dell'infanzia o della scuola primaria, sulla base di un quadro teorico critico relativo alle questioni disciplinari metodologiche soggiacenti al lavoro didattico.

A norma del DM 249/2010, le attività di tirocinio devono essere svolte presso **Istituzioni scolastiche accreditate dagli Uffici Scolastici Regionali e convenzionate con l'Università**. Nell'ambito dell'Università Europea di Roma è prevista anche una parte di tirocinio in lingua

inglese, che verrà svolta in scuole accreditate che presentano insegnamenti in lingua inglese a livello di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.

Per gli studenti che avessero già maturato una consistente esperienza di pratica didattica è previsto un riconoscimento delle ore da effettuare.

### **Articolazione del tirocinio durante il Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria (Classe LM 85 bis).**

<b>Anno di corso</b>	<b>Ore</b>	<b>CFU Infanzia</b>	<b>CFU Primaria</b>	<b>Totale CFU</b>	<b>Esito</b>
II anno	50	2	–	2	Idoneità
III anno	150	2	4	6	Idoneità
IV anno	200	4	4	8	Idoneità
V anno	200	4	4	8	Idoneità

### **Tirocinio II anno**

Tutte le attività di tirocinio, diretto e indiretto, relative al secondo anno del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria verranno svolte nel secondo semestre.

Nel II anno di corso il tirocinio sarà focalizzato sulla scuola dell'infanzia. Esso costituirà un'occasione iniziale per l'analisi del sistema scolastico, la raccolta documentale e lo svolgimento di alcune osservazioni in classe. Nel dettaglio verranno previsti:

A. Momenti di tirocinio indiretto (25 ore) suddiviso in:

- Attività in presenza (12 ore), articolate in 4 incontri, che si svolgeranno di sabato, sulle seguenti tematiche:
  - Aspetti motivazionali ed organizzativi del tirocinio
  - Dimensione sociale della scuola e dell'insegnante e analisi della normativa scolastica
  - Organizzazione e documentazione scolastica
  - Indicazioni nazionali per il curricolo (focus sulla scuola dell'infanzia)
- Attività di autoformazione (13 ore) volte all'analisi e studio dei materiali di tirocinio e della documentazione scolastica ed alle attività di rielaborazione scritta individuale.

N.B. Momenti di tirocinio diretto nella scuola dell'infanzia (25 ore)

Attraverso l'inserimento nelle quotidiane attività scolastiche, lo studente (in coerenza con i temi del tirocinio indiretto) avrà la possibilità di osservare:

- il contesto educativo;
- l'organizzazione istituzionale;
- i momenti di attività collegiale;
- la programmazione e lo svolgimento delle attività didattiche in sezione;
- l'organizzazione delle attività di routine (accoglienza, ricreazione, pranzo...).

Lo svolgimento del tirocinio diretto sarà inoltre occasione per raccogliere ed analizzare la documentazione ufficiale dell'Istituto accogliente.

Allo studente verranno forniti specifici strumenti strutturati o semi-strutturati per la conduzione di osservazioni sistematiche e, laddove possibile, per la conduzione di interviste semi-strutturate a figure di sistema e/o all'insegnante tutor accogliente.

L'analisi della documentazione raccolta e l'interpretazione dei dati di osservazione costituiranno aspetti importanti attorno ai quali costruire la relazione conclusiva del II anno di tirocinio

### **Tirocinio III anno**

Le attività di tirocinio relative al III anno del Corso di Laurea inizieranno con un'assemblea plenaria obbligatoria nella quale verrà illustrato il progetto di tirocinio annuale.

Le attività di tirocinio saranno svolte nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e verranno svolte a partire dal primo semestre. Esse consisteranno in:

- Momenti di tirocinio indiretto (60 ore);
- Momenti di tirocinio diretto (90 ore, di cui 60 nella scuola primaria e 30 nella scuola dell'infanzia)

Il tirocinio sarà finalizzato ad una progressiva maturazione di competenze didattiche da parte dello studente, attraverso momenti osservativi e momenti di lavoro attivo in situazione guidata, ovvero sotto la supervisione e la guida del tutor accogliente che consentiranno allo studente l'approfondimento della conoscenza di tutti gli aspetti legati alla programmazione didattica ed alla valutazione.

Attraverso l'inserimento nelle quotidiane attività scolastiche lo studente avrà la possibilità di osservare e di riflettere su:

- contesto educativo come sistema di vincoli ed opportunità;
- curricoli scolastici e programmazioni;
- momenti di attività collegiale;
- programmazione, realizzazione e valutazione di attività in sezione/classe, anche in lingua inglese.

Lo svolgimento del tirocinio diretto sarà inoltre occasione per raccogliere ed analizzare alcuni documenti ufficiali dell'Istituto accogliente.

Allo studente verranno forniti specifici strumenti strutturati o semi-strutturati finalizzati ad orientare le attività svolte ed a indirizzare la riflessione su aspetti significativi per la professione docente.

L'analisi della documentazione raccolta, l'interpretazione dei dati di osservazione e la riflessione sulle attività svolte costituiranno aspetti centrali attorno ai quali costruire la relazione conclusiva del III anno di tirocinio.